

**REGIONE VENETO
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
COMUNE DI VENEZIA**

COMMITTENTE:



Via della Geologia 31/1 – 30176 Venezia - Loc. Malcontenta

*Nuovo impianto di recupero rifiuti solidi non pericolosi a matrice cellulosa
Screening di VIA ex art. 19 DLgs 152/06 e ssmmii*

RELAZIONE EOW

Rif. E22011A.R5.00	REVISIONE : 00/2022 - emissione	DATA : 23/12/2022
<i>Questo documento non potrà essere copiato, replicato o pubblicato tutto o in parte, senza il consenso di Enerance srl. Legge 22.04.41 n° 633 art. 2575 e seg. C.C</i>	Tecnico incaricato: Ing. Cristina Cecotti Enerance srl Via Roma 12 – 33044 Manzano (UD) Tel. 0432-740886	

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. VERIFICA CRITERIO DI CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO	5

1. INTRODUZIONE

L'obiettivo dei trattamenti svolti nell'impianto di progetto è il recupero delle frazioni cellulosiche contenute nei rifiuti trattati, con produzione di EoW (End of Waste o materie prime seconde).

L'innovazione normativa introdotta dalla L.128 02.11.19, di conversione del DL 03.09.19, n. 101, (*disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*), ha modificato l'articolo 184 ter del D.Lgs n.152/2006, sulla cessazione della qualifica di rifiuto.

L'end of waste, ovvero la Cessazione della qualifica di rifiuto, si riferisce ad un procedimento per il quale un rifiuto, sottoposto ad un processo di recupero, perde tale qualifica per acquisire quella di prodotto

Un rifiuto cessa di essere tale quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero e soddisfa tutte le precise condizioni stabilite dall'art. 6 della direttiva quadro, come modificata dalla Direttiva 2018/851/UE e come recepite dal DLgs 152/06 al proprio art. 184-ter, co. 1, di seguito riportate:

- a) la sostanza o l'oggetto sono destinati ad essere utilizzati per scopi specifici;
- b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;
- c) la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;
- d) l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.

Il comma 2 dell'art. 184 ter del d.lgs. n. 152/2006, richiama l'adozione dei criteri di cui al comma 1 *“in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare [...]”. I criteri includono, se necessario, valori limite per le sostanze inquinanti e tengono conto di tutti i possibili effetti negativi sull'ambiente della sostanza o dell'oggetto.”*

Il comma 3 ter dell'art. 184 ter del d.lgs. n. 152/2006, istituisce un sistema di controlli delle autorizzazioni rilasciate *“caso per caso”* adottati, riesaminati o rinnovati, attribuendone la competenza al Sistema Nazionale per la protezione dell'ambiente, in assenza dei criteri specifici adottati ai sensi del comma 2

Nel caso specifico, il riferimento alla conclusione del ciclo di recupero è dato dal DM Ambiente n. 188 del 20 settembre 2020 concernente il *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone ai sensi dell'art. 184-ter, co. 2 del DLgs 152/06”* stabilisce i criteri specifici nel rispetto dei quali i rifiuti di carta e cartone cessano di essere qualificati come tali.

Non è pertanto necessario il parere vincolante di cui al comma 3 dello stesso articolo, rilasciato da parte di ARPA.

2. VERIFICA CRITERIO DI CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO

Il DM 188/2020 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone ai sensi dell’art. 184-ter, co. 2 del DLgs 152/06” stabilisce i criteri specifici nel rispetto dei quali i rifiuti di carta e cartone cessano di essere qualificati come tali.

Tali criteri richiedono il rispetto delle seguenti condizioni.

- Provenienza da raccolta differenziata di rifiuti urbani e speciali, in particolare dai seguenti CEER:
 - 150101 imballaggi di carta e cartone
 - 150105 imballaggi compositi
 - 150106 imballaggi in materiali misti
 - 200101 carta e cartone
 - 191201 carta e cartone da trattamento meccanico di rifiuti da RD di urbani e speciali
 - 030308 scarti da selezione di carta e cartone, limitatamente ai rifiuti provenienti da attività di trasformazione dei prodotti a base cellulosica

Non sono ammessi i rifiuti di carta e cartone (CEER 19.12.01) provenienti dal trattamento del rifiuto indifferenziato.

- Esecuzione di analisi merceologica almeno annuale sui rifiuti in ingresso
- Rispetto dei seguenti requisiti di qualità:
 - Assenza di materiali proibiti ex UNI EN 643 ad esclusione di rifiuti organici ed alimenti (*qualsiasi materiale che rappresenti un pericolo per la salute, la sicurezza e l’ambiente, quali rifiuti medici, prodotti per l’igiene personale contaminati, rifiuti pericolosi, polveri tossiche e simili*)
 - Rifiuti organici compresi alimenti < 0.1% in peso
 - Componenti non cartacei (*metallo, plastica, vetro, tessili, sabbia e materiali da costruzione, materiali sintetici*) < 0,5÷3% in peso in funzione della qualità e del Gruppo di classificazione ai sensi della UNI EN 643
- Accertamento di conformità dei requisiti con cadenza almeno semestrale e al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso, da effettuarsi tramite organismo certificato UNI EN 9001, con prelievo campioni ai sensi della UNI 10802
- Attuazione di un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 certificato da un organismo accreditato, il cui manuale della qualità sia comprensivo delle procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla UNI 643 e del piano di campionamento; il sistema di gestione comprenda apposita documentazione relativa al rispetto delle norme di cui al DM 188/2020, della normativa in materia ambientale

- Attuazione di un sistema di controllo dei rifiuti in ingresso comprensivo di:
 - accettazione da parte di personale con appropriato livello di formazione e addestramento
 - esame della documentazione di corredo del carico dei rifiuti in ingresso per individuare eventuali contaminazioni da sostanze pericolose
 - controllo visivo del carico in ingresso, controlli supplementari a campione, anche analitici, qualora necessario su fenoli e formaldeide (Formaldeide < 0,1% in peso; Fenolo < 0,1% in peso; Nonilfenoli < 0,1% in peso; Nonilfenolietossilati < 0,1% in peso)
 - pesatura e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso
 - stoccaggio dei rifiuti in area dedicata
 - procedura scritta per la gestione, tracciabilità e rendicontazione delle non conformità
 - quantificazione e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso

- Implementazione di procedure minime che comprendano:
 - Scarico dei rifiuti in ingresso sotto il controllo di personale qualificato
 - Rimozione e allontanamento dei materiali estranei, avviati ad altro recupero o smaltimento
 - Messa in riserva in area dedicata, dove sia impossibile la miscelazione con altri rifiuti di diversa natura
 - Esecuzione delle operazioni di selezione, separazione e movimentazione da parte di personale qualificato ed addestrato

La carta e il cartone così prodotti devono essere destinati nella manifattura di carta e cartone ad opera dell'industria cartaria oppure in altre industrie che li utilizzano come materia prima.

Lo stabilimento in esame sarà pienamente conforme ai dettami del DM 188/20. Infatti:

- Le tipologie di rifiuti richiesti per la produzione di EoW cellulosico rientrano tra quelle elencati dal DM 188/20
- Le analisi in ingresso ed uscita saranno svolte almeno con le cadenze indicate
- Il sito si doterà di certificazione UNI EN ISO 9001:2015, con manuale di qualità adeguato alle richieste del DM 188/20
- Il sistema di controllo e le procedure di stabilimento comprenderanno i contenuti minimi elencati nel DM 188/20

In particolare, saranno predisposte specifiche procedure sui controllo relativi ai rifiuti in ingresso alle operazioni di trattamento e agli stoccaggi:

Controlli che saranno effettuati sui rifiuti in ingresso :

- accettazione dei rifiuti di carta e cartone da parte di personale con appropriato livello di formazione e addestramento
- esame della documentazione di corredo del carico dei rifiuti in ingresso e controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso Effettuate da Personale incaricato e potranno prevedere:
- verifica della correttezza e completezza del FIR o documento equipollente ex D.lgs 152/06
- verifica della corrispondenza e validità delle autorizzazioni dei soggetti indicati e del mezzo
- verifica delle eventuali analisi eseguite sul rifiuto in ingresso
- verifica volta ad accertare eventuali contaminazioni da sostanze pericolose
- ispezione visiva e verifica di corrispondenza del carico di rifiuti al codice CER indicato sul formulario
- accettazione del rifiuto
- pesatura e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso, quantificazione e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso
- Controlli supplementari, anche analitici, a campione ogni qualvolta l'analisi della documentazione e/o il controllo visivo indichino tale necessità (eventuali analisi su Fenoli, Formaldeide, Nonilfenoli e Nonilfenolietossilati)
- Analisi merceologica con frequenza almeno annuale,

Le operazioni di stoccaggio e messa in riserva dei rifiuti di carta e cartone rispetteranno le specifiche minime richieste dal DM 188/20 che saranno implementate nel sistema di gestione, quali:

- Lo stoccaggio dei rifiuti avviene in area dedicata.
- Le successive fasi di movimentazione dei rifiuti cellulosici avviati a produzione di EoW avvengono in modo tale da impedire la contaminazione degli stessi con altri rifiuti o con materiali estranei
- Il personale addetto sarà qualificato e riceverà uno specifico addestramento in merito
- Lo stoccaggio dei prodotti EOW avviene in aree in cui non è prevista la contemporanea presenza di altri materiali o rifiuti. Alcune di esse potranno essere utilizzate in alternativa, per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti; in questo caso

La capacità di stoccaggio dei rifiuti in ingresso è stata valutata per un massimo di circa 3 giorni lavorativi a pieno regime, che rappresenta un compromesso tra le esigenze produttive, che vorrebbero stoccaggi molto elevati, e quelle relative alla protezione incendi, che chiedono di minimizzarli

Le aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti e EoW prodotti sono distinte in diverse categorie, in relazione al tipo di rifiuto cui sono destinate, e consentiranno di gestire a regime fino a circa 7 giorni di produzione. Al raggiungimento del carico utile ovvero al riempimento di ciascun container ne sarà organizzata la spedizione tramite ditte autorizzate e saranno avviati a recupero, qualora possibile, ovvero a smaltimento.

In alcune aree è prevista la presenza alternativa di rifiuti e EoW; qualora si debbano depositare EoW successivamente alla presenza di rifiuti, l'area sarà pulita accuratamente a secco per evitare potenziali contaminazioni della EoW stessa. In particolare nell'area G, dove la presenza di rifiuti e EoW può essere contemporanea, le due tipologie, qualora compresenti, saranno tenute ben distinte e separate da un corridoio fisico; sarà inoltre presente idonea cartellonistica mobile a identificarne l'identità

Trattamento finalizzato alla produzione di carta e cartone End of Waste

Le operazioni di trattamento previste a progetto sono conformi a quanto previsto dall'art. 3 del DM188/2020, ovvero alle indicazioni della UNI En 643:2014. In tal caso carta e cartone ottenuti all'esito delle operazioni di recupero effettuate cessano di essere rifiuti se risultano conformi ai requisiti dell'Allegato 1 del DM 188/2020:

Parametri	Unità di misura	Valori limite
Materiali proibiti escluso i rifiuti organici e alimenti	-	norma Uni En 643
Rifiuti organici compresi alimenti	% in peso	< 0,1
Componenti non cartacei	% in peso	norma Uni En 643

L'accertamento dei requisiti conformità di cui alla tabella sopra riporta sarà effettuato sulla prima produzione di carta EoW e su tutte le tipologie prodotte, come da norma UNI EN 643.

Successivamente, dopo il primo accertamento di conformità, avverrà con cadenza almeno semestrale e comunque al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso e sarà effettuato da un organismo certificato secondo la UNI EN 9001.

Le non conformità saranno gestite tramite una procedura scritta che ne consenta la tracciabilità e la rendicontazione.

INDIVIDUAZIONE DEL LOTTO E VERIFICA “LOTTO DI CARTA E CARTONE RECUPERATI”:

Il lotto di produzione è un quantitativo di carta e cartone recuperati prodotti in un periodo di tempo definito, comunque non superiore a sei mesi, ed in condizioni operative uniformi non può essere in ogni caso superiore a 5.000 tonnellate”

Nel caso specifico, il lotto sarà identificato in termini di quantità e pari alla quantità massima che può essere stoccata (2100 t); esso avrà:

- caratteristiche omogenee per i prodotti che lo costituiscono
- una quantificazione massima di deposito pari a quella indicata nel piano di gestione
- un tempo massimo di permanenza in deposito non superiore a 6 mesi

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La dichiarazione di conformità, costituita da una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà rilasciata dal produttore , sarà redatta al termine del processo produttivo di ogni lotto per attestare il rispetto dei criteri previsti dall’art. 3 del Decreto e cioè la conformità ai requisiti tecnici dell’Allegato 1 del Decreto

Una copia sarà conservata presso l’impianto di produzione o presso la propria sede legale, anche in formato elettronico, per metterla a disposizione delle autorità di controllo che la richiedano

Conservazione del campione

I campioni di EoW carta e cartone prelevato secondo quanto previsto all’Allegato 1 saranno conservati in impianto al termine delle analisi e quindi per ogni codice UNI EN 643 di EoW prodota.

Le modalità di conservazione del campione, pari ad almeno 5 kg, saranno tali da garantire la non alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche di carta e cartone recuperati prelevati e da consentire la ripetizione delle analisi. Il campione inoltre riporterà alcune informazioni, quali ad esempio, la data e l’indicazione del codice di cui alla norma UNI EN 643.